



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'IDENTIFICAZIONE DI UN BENE IMMOBILE NEL TERRITORIO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XIX, FUNZIONALE AD ATTIVARE ABITAZIONI PER GRUPPI DI PERSONE CON DISABILITÀ. L'INIZIATIVA E' INTEGRATA NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO 1/2022 PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ – NEXT GENERATION EU. CUP F54H22000160001

Amministrazione procedente

Ambito Territoriale Sociale XIX - Comune di Fermo

Piazzale Azzolino, 18, Fermo

Indirizzo web: <https://www.ambitosociale19.it/>

PEC coordinatore@pec.ambitosociale19.it

Responsabile del Procedimento: dott. Alessandro Ranieri

Premessa

Il presente Avviso si inserisce nel quadro delineato dall'Avviso pubblico n. 1/2022, adottato con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, relativo alla presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali ricomprese nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next generation Eu, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021.

Nello specifico, il citato Avviso pubblico n. 1/2022 intende favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora. A tal fine, sono stati individuati i seguenti Investimenti e Linee di attività inclusi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale":

Investimento	Sub-Investimento/Linea di attività
1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
	1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti
	1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione
	1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali



1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità	1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)
1.3 Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora	1.3.1 Povertà estrema - Housing first 1.3.2 Povertà estrema – Stazioni di posta (Centri servizi)

Le linee di attività prevedono un costo complessivo nel triennio pari all'importo massimo riconosciuto dal Ministero per singola progettualità, come specificato nell'Avviso ministeriale n. 1/2022, art. 4.

L'Ambito Territoriale Sociale XIX - Comune di Fermo ha presentato differenti progetti a valere sulle risorse dell'Avviso PNRR 1/2022, tra cui uno nell'ambito dell'investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali ha approvato gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, distinti per linea di finanziamento e per Regione.

L'art. 5 del citato Avviso ministeriale, in tema di "Soggetti Attuatori ammissibili", stabilisce che le risorse del PNRR per la Missione 5, Componente 2, sono destinate agli Ambiti territoriali sociali (ATS) e, per essi, ai singoli Comuni singoli o associati, ricompresi all'interno di ciascun ATS, prevedendo altresì che "i rapporti tra Ambito territoriale sociale, singoli Comuni, Enti del Terzo Settore, altri Enti Pubblici, altri soggetti privati, necessari all'attuazione dei progetti a valere sul presente Avviso, sono da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente".

I progetti attuati nell'ambito del PNRR, di durata massima triennale, devono essere completati entro il 30 giugno 2026, salvo proroghe.

Ad integrazione del quadro legislativo di riferimento sopra delineato, si richiamano altresì i seguenti documenti ed atti normativi:

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; (nel caso sia FNC – Fondo Nazionale Complementare);
- Il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche



amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

- La legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;
- La delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- L’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- L’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- L’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- I principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- La Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e ss.mm.ii.;
- Le specifiche norme di settore successivamente pervenute;
- La Deliberazione della Rete della protezione e dell’inclusione sociale in data 28 luglio 2021 che, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ha istituito il gruppo di lavoro tecnico, denominato Cabina di regia PNRR;
- Il Decreto del Direttore generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 4 novembre 2021 con il quale, alla luce della deliberazione della Rete della protezione e dell’inclusione sociale del 28 luglio 2021, si è istituito in seno alla Rete un gruppo di lavoro tecnico denominato Cabina di regia PNRR, con finalità di raccordo e coordinamento tra autorità centrale, regioni e comuni al fine della migliore realizzazione degli interventi contenuti nel PNRR concernenti i servizi sociali territoriali e facenti capo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- La Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 che prevede i seguenti investimenti:

- Investimento 1.1 - € 500 milioni - L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
- interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
- interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
- interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
- interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
- Le riunioni del gruppo di lavoro Cabina di regia PNRR del 16 novembre 2021, nella quale sono stati presentati gli interventi di investimento del PNRR a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, e del 1° dicembre 2021, nella quale è stato discusso il Piano Operativo per la presentazione delle proposte di adesione alle progettualità per l'implementazione degli Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 della Componente M5C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- Il Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022;
- La riunione del gruppo di lavoro Cabina di regia PNRR del 9 febbraio 2022, nella quale sono stati illustrati e approfonditi i requisiti di ammissione, i criteri e le modalità di valutazione delle istanze presentate dai territori ai sensi dell'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;
- Il DD n. 32 del 15 marzo 2022 che istituisce le Commissioni per la valutazione delle proposte progettuali presentate dai distretti sociali.

CONSIDERATO che l'Art. 6 – Interventi finanziabili dell' Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.2 riporta che la linea di attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2) risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica. A tal fine, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021:

- i progetti dovranno essere coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il dopo di noi (*Progetti per il dopo di noi*) e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (*Progetti di vita indipendente*); i progetti dovranno rispettare le indicazioni contenute nelle *Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018;
- i progetti dovranno comprendere tre linee di intervento, di cui la prima propedeutica alle altre due:
 - Definizione e attivazione del progetto individualizzato;

- Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza;
- Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza;
- i progetti consistono nella realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità, mediante il reperimento e adattamento di spazi esistenti. Ogni abitazione dovrà essere personalizzata, dotandola di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.
- Al fine di incoraggiare soluzioni diffuse sul territorio i progetti potranno essere attuati anche mediante il reperimento di ulteriori risorse abitative sul mercato privato, attraverso bandi pubblici.
- i progetti possono prevedere interventi infrastrutturali per la realizzazione delle abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità tenendo presente che: l'investimento deve riguardare immobili nella disponibilità pubblica o di enti quali Ipab o ex Ipab, che li destinino statutariamente o con adeguato vincolo di destinazione d'uso di almeno 20 anni a tale tipologia di progettualità, o in caso di indisponibilità di immobili pubblici, è ammesso che l'immobile oggetto di interventi strutturali non sia di proprietà pubblica, bensì di proprietà privata ma con adeguato vincolo di destinazione d'uso pluriennale, di almeno 20 anni, e che la gestione operativa potrà in ogni caso anche essere affidata a enti del terzo settore attraverso gli strumenti previsti dalla normativa vigente;

Tutto ciò premesso

Si rende noto che l'ATS XIX - Comune di Fermo, nell'ambito della progettualità presentata a valere sulle risorse Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per le persone con disabilità intende effettuare una ricognizione delle diverse risorse immobiliari presenti sul territorio e disponibili per la realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità, a beneficio dei Comuni dell'ATS XIX. L'iniziativa mira ad assicurare un'ampia diffusione dell'intervento e promuovere un processo di coinvolgimento attivo dei proprietari e portatori di interesse qualificati, attraverso la pubblicazione di una manifestazione di interesse finalizzata alla identificazione di beni immobili la cui destinazione funzionale (attuale o prospettica) possa risultare strategica con la finalità indicata e con le priorità di intervento di seguito esplicitate.

Articolo 1 – Ambito di intervento

Le proposte di immobili che i candidati si rendono disponibili a conferire per la realizzazione dell'iniziativa dovranno essere ubicati nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale XIX: Comuni di Fermo, Altidona, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsanpietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montegiorgio, Montegranaro, Monteleone di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Rapagnano, Servigliano, Torre San Patrizio.

Articolo 2 – Obiettivi

Il presente avviso ha carattere ricognitivo ed è finalizzato a identificare beni immobili di proprietà pubblica o privata, da inserire nell'ambito della proposta progettuale presentata dall'ATS XIX Comune di Fermo, a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità, ammessa a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022 (CUP F54H22000160001) per un importo pari a 595.833,32 euro. L'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" è destinato alla realizzazione di abitazioni in cui andranno a vivere gruppi di persone con disabilità coerentemente con quanto previsto all'art. 4 comma 1 lettere a), b) e c) della Legge 112/2016, all'articolo 4



commi 3 e 4 del DM 23 novembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente approvate con DPCM 21 novembre 2019 e dal Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021.

Articolo 3 – Ammissibilità immobili

Gli immobili di proprietà pubblica o privata potranno essere candidati a beneficiare del contributo concesso dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità, a condizione che:

1. L’immobile risulti libero da vincoli, pesi, oneri, gravami, trascrizioni pregiudizievoli ed ipoteche;
2. La proprietà ne assicuri la disponibilità per l’attuazione della proposta progettuale;
3. La proprietà lo vincoli formalmente e mediante firma di un accordo con l’Ambito Territoriale Sociale XIX, alla destinazione d’uso funzionale per un periodo minimo di 20 anni dalla data di ultimazione del progetto cofinanziato dal PNRR;
4. La proprietà conceda l’immobile in comodato d’uso gratuito;
5. La proprietà si impegni, come previsto all’Art. 12 comma 1 dell’Avviso 1/2022 riferito agli obblighi del Soggetto Attuatore relativi alla realizzazione di progetti di ristrutturazione e riqualificazione di immobili esistenti pubblici o privati a collaborare per la presentazione di tutta la documentazione tecnica richiesta per la realizzazione degli investimenti infrastrutturali.
6. Sono ammessi immobili che, in passato, sono stati oggetto di finanziamento pubblico, purché si tratti di interventi a completamento degli stessi ovvero su altre parti.

I requisiti minimi dei beni immobili candidabili prevedono:

- presentare una organizzazione degli spazi idonea a garantire un’adeguata convivenza e il rispetto della privacy;
- possibilità di concordare con la proprietà eventuali modifiche alla ripartizione interna degli spazi in relazione alle esigenze da soddisfare;
- capacità di ospitare almeno 10 persone in almeno 2 unità abitative, ognuna delle quali può ospitare massimo 6 persone;
- sono candidabili esclusivamente edifici già esistenti, anche se non fruibili e anche se necessitanti di interventi di ristrutturazione, riqualificazione, rifunionalizzazione.

Art. 4 – Caratteristiche e durata della disponibilità delle unità immobiliari

La durata prevista dei progetti PNRR è fino a giugno 2026. In ragione della natura e dell’entità dell’investimento pubblico e sulla scorta di criteri adottati per interventi di natura simile (es. interventi su immobili per progetti per l’autonomia abitativa di persone con disabilità ex. I. 112/2016), si prevede una durata almeno ventennale della disponibilità degli immobili.

Il PNRR prevede che i soggetti esecutori dei progetti e dei relativi interventi immobiliari possano essere l’Ambito, i Comuni, altri enti individuati nella progettazione.

La progettazione (infrastrutturale, funzionale e gestionale) delle soluzioni e dei servizi socio-assistenziali verrà realizzata dall’ATS XIX – Comune di Fermo con Enti qualificati ed esperti selezionati mediante apposite procedure pubbliche.

L’effettivo insediamento dei servizi sarà vincolato dall’ottenimento del finanziamento ministeriale sulle risorse PNRR, o sull’individuazione di altre risorse all’uopo destinate.

Articolo 5 – Soggetti destinatari dell’invito e requisiti di partecipazione

Possono presentare manifestazioni di interesse:

- enti pubblici
- enti privati
- persone fisiche

nella qualità di proprietari, comproprietari (legali rappresentanti o procuratori) di specifici immobili da destinare alla realizzazione degli interventi proposti.

L'ATS XIX - Comune di Fermo terrà conto degli esiti e delle proposte coerenti con i propri obiettivi al fine di individuare idonee strutture alla realizzazione dell'attività progettuale descritta.

L'Amministrazione si riserva inoltre di individuare ulteriori ambiti anche indipendentemente dalle proposte presentate e si riserva di non tenere conto di quelle presentate nel caso non risultassero coerenti alla normativa e ai propri obiettivi.

I proponenti non devono incorrere in:

- nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- casi di incompatibilità o conflitto di interessi previsti dalla normativa vigente.

Tali condizioni andranno dichiarate ai sensi del DPR 445/2000 nella manifestazione di interesse (Allegato 1).

Articolo 6 - Risorse ed entità del contributo

Nell'intento di rispondere alle finalità ed ai criteri della linea di attività 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.3, le risorse economiche messe a disposizione dell'ATS XIX fanno riferimento a quanto previsto dall'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi -Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR-, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (C.F 80237250586), la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'ATS XIX – Comune di Fermo, stipulato in data 13.09.2022

L'eventuale selezione nell'ambito della presente manifestazione di interesse non conferisce diritto di accesso alle risorse programmate sul progetto presentato dall'ATS XIX – Comune di Fermo sull'Investimento 1.2 del PNRR, M5C2.

L'ATS XIX si riserva di poter investire l'importo ammesso a finanziamento previsto per la riqualificazione, adeguamento funzionale e allestimento dell'immobile, attraverso l'investimento delle risorse derivanti dalla progettualità ammessa a finanziamento.

Articolo 7 – Termini e modalità di presentazione delle candidature

I soggetti proponenti dovranno presentare i seguenti documenti:

- 1) **Allegato 1: Istanza di manifestazione di interesse**, di cui è allegato il format. La manifestazione di interesse, resa conformemente all'Allegato 1 deve riportare tutte le dichiarazioni/dati ivi indicati, ed essere redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 ed accompagnata dalla fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i legale rappresentante o del proponente.
- 2) **Allegato 2: Scheda tecnica immobile**, di cui è allegato il format, da fornire unitamente ai seguenti documenti:
 - All. A Documentazione catastale completa (max 5MB);
 - All. B Inquadramento urbanistico (max 4 facciate A4);
 - All. C Documentazione fotografica (max 10 facciate A4);
 - All. D Planimetria generale.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Le domande di ammissione alla selezione dovranno pervenire, **entro il 9 maggio 2024**, alternativamente:

- a mezzo corriere, brevi manu o posta raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo "Comune di Fermo – via Mazzini n.4, 63900 Fermo"
- a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificato coordinatore@pec.ambitosociale19.it

È onere e responsabilità dei soggetti interessati far pervenire la domanda di partecipazione nel termine sopra indicato. Resta inteso e noto che il recapito della busta è a carico del singolo candidato e pertanto l'Ambito Territoriale Sociale XIX non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni derivanti da inesatte indicazioni del recapito o dalla consegna oltre il termine della documentazione richiesta. In ogni caso, il termine sopra indicato si intende perentorio (e cioè a pena di esclusione dalla procedura di selezione) a nulla valendo in proposito la data di spedizione risultante da eventuale timbro o da altro documento.

L'invio della istanza di manifestazione di interesse (Allegato 1) e (Allegato 2) dovrà recare, in oggetto, la dicitura "Manifestazioni di interesse per l'individuazione Beni Immobili – Percorsi di autonomia per persone con disabilità 1.2 PNRR M5C2". Tutta la documentazione dovrà inoltre essere fornita producendo una cartella compressa (ZIP), non superiore a 15MB, inviata via PEC o inserita su supporto digitale nel plico cartaceo consegnato, secondo le indicazioni sopra riportate.

L'Ambito Territoriale Sociale XIX selezionerà i progetti pervenuti che risulteranno più idonei e completi, e l'idoneità e completezza delle domande sarà valutata in base alle linee di indirizzo e ai criteri riportati nel successivo art. 7 - Criteri di valutazione delle proposte.

In ogni caso, il presente avviso non comporta diritto alcuno di ottenere un contributo da parte dell'Ambito.

Articolo 8 - Criteri di valutazione delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate sulla base dei seguenti indicatori:

Cod.	Descrizione	Punteggio Max
CRITERIO 1: CORRISPONDENZA DELL'IMMOBILE CON LE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 2 DELL'AVVISO		30 punti
A	<i>Adeguatezza, coerenza e qualità dell'infrastruttura con le finalità di cui all'art. 2 del presente avviso</i>	30 punti
CRITERIO 2: ELEMENTI OGGETTIVI DI VALUTAZIONE		80 punti
A	<i>Superficie coperta disponibile (espressa in mq) (in relazione ai mq disponibili saranno concessi 20 punti al candidato che offre la superficie maggiore e saranno tolti due punti da tale valore massimo, secondo l'ordine decrescente delle proposte pervenute. Dal decimo in poi il valore attribuito sarà pari a zero)</i>	20 punti
B	<i>Superficie scoperta disponibile (espressa in mq) (es. aree verdi, terrazzi, ecc.) (in relazione ai mq disponibili saranno concessi 10 punti al candidato che offre la superficie maggiore e saranno tolti due punti da tale valore massimo, secondo l'ordine decrescente delle proposte pervenute. Dal quinto in poi il valore attribuito sarà pari a zero)</i>	10 punti
C	<i>Stato immobile (per la determinazione dello stato manutentivo e conservativo dell'alloggio, si tiene conto dei seguenti elementi: • pavimenti, • pareti e soffitti, • infissi esterni, • infissi interni, • impianto elettrico, • impianto idrico-sanitario (tubazioni) e servizi igienici (compresi sanitari, rubinetterie, pavimenti e rivestimenti), • impianto termico).</i>	Ottimo - 20 punti Buono - 15 punti Mediocre - 10 punti Pessimo - 5 punti



	<p><i>In particolare, lo stato si considera:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • ottimo, qualora nessuno degli elementi sopra riportati sia in scadenti* condizioni; • buono, qualora sia in scadenti* condizioni almeno uno degli elementi sopra citati; • mediocre, qualora siano in scadenti* condizioni almeno tre degli elementi sopra citati; • pessimo, qualora siano in scadenti* condizioni almeno cinque degli elementi sopra citati. <p><i>*Ai fini della definizione di scadenti condizioni, si precisa che per quanto riguarda:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • pavimenti: si intenderanno scadenti nel momento in cui verranno riscontrate condizioni tali da rendere necessaria la sostituzione di oltre il 30% delle relative superfici. • pareti, soffitti: si intenderanno scadenti nel momento in cui verranno riscontrate condizioni tali da rendere necessario il rifacimento di oltre il 30% delle relative superfici. • infissi interni: si intenderanno scadenti nel momento in cui verranno riscontrate condizioni o problemi tali da rendere necessaria la sostituzione di oltre la metà della dotazione presente. • infissi esterni: si intenderanno scadenti nel momento in cui verranno riscontrati rilevanti problemi di tenuta agli agenti atmosferici tali da rendere necessaria la sostituzione di oltre la metà della dotazione presente. • impianto elettrico: sarà definito scadente quando lo stesso non rispetta la vigente normativa in materia. • impianto idrico e servizi igienico-sanitari: saranno considerati scadenti nel momento in cui verranno riscontrati malfunzionamenti tali da richiedere consistenti interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto e/o l'integrale rifacimento. • impianto di riscaldamento: sarà definito scadente qualora gli elementi radianti dell'unità immobiliare presentino malfunzionamenti non riparabili tali da richiedere la sostituzione di oltre la metà della dotazione presente. 	
D	<p><i>Localizzazione territoriale e accessibilità dell'immobile dalla rete viabilistica e dal sistema del trasporto pubblico locale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Zona centrale - Zona intermedia - Zona periferica 	<p>Zona centrale - 15 punti</p> <p>Zona intermedia - 10 punti</p> <p>Zona periferica - 5 punti</p>
E	<p><i>Accessibilità immobile:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano terra - Piani superiori 	<p>Piano terra - 10 punti</p> <p>Piani superiori - 5 punti</p>
F	<p><i>Disponibilità a cofinanziare gli interventi immobiliari:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sì - No 	<p>Sì - 5 punti</p> <p>No - 0 punti</p>

Il punteggio relativo alla proposta relativamente al CRITERIO 1 – CORRISPONDENZA DELL'IMMOBILE CON LE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 2 DEL L'AVVISO si ottiene applicando la seguente formula:

$$QP(a) = W_a * V(a)_a$$

dove:

- $QP(a)$ = punteggio totale attribuito all'offerta (a)
- W_a = punteggio massimo attribuito al criterio "A".
- $V(a)_a$ = valore del coefficiente attribuito all'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra 0 e 1



Per la determinazione dei coefficienti V(a)a, relativamente al Criterio 1 – Qualità della proposta, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

Giudizio	Motivazione	Coefficiente
Insufficiente	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione non sono presenti o sono affrontati in maniera assolutamente marginale o non possono essere valutati perché gravemente carenti e/o incompleti	0,3
Sufficiente	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione, seppure presenti, non risultano descritti in maniera sufficientemente chiara, rilevante e completa	0,6
Buono	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e, nel complesso, descritti in maniera sufficientemente chiara, rilevante e completa, seppur con ampi margini di miglioramento	0,8
Ottimo	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e tutti descritti in maniera chiara, rilevante e completa	1

Relativamente al CRITERIO 2 – ELEMENTI OGGETTIVI DI VALUTAZIONE il punteggio sarà attribuito sulla base degli elementi oggettivi e quantificabili in maniera diretta, come indicato nella tabella in corrispondenza dello specifico criterio.

La valutazione complessivamente attribuita alle candidature sarà dunque determinato sulla base della somma dei punteggi da ciascuna conseguiti con riferimento ai diversi criteri e indicazioni valutazione.

Verranno escluse le offerte tecniche che non totalizzeranno un valore minimo di **almeno 60 punti**.

Risulterà primo in graduatoria il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore. Si ricorda che ogni candidato potrà risultare aggiudicatario per un massimo di una proposta.

L'Ambito Territoriale Sociale XIX con capofila Comune di Fermo si riserva di selezionare manifestazioni di interesse anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta. Nel caso di parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

Inoltre l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare un sopralluogo presso l'immobile messo a disposizione per la verifica degli elementi oggettivi dichiarati.

Articolo 9 – Esiti dell'invito

I promotori la cui manifestazione di interesse sarà ritenuta ammissibile, parteciperanno alla realizzazione del progetto 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.2, coordinato dall'Ambito Territoriale Sociale XIX – Comune di Fermo.

Nel caso in cui il progetto approvato non venga finanziato – per qualunque motivo – dall'Ente Finanziatore, il soggetto proponente non potrà richiedere all'Ambito Territoriale Sociale XIX alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato.

In ogni caso, l'Ambito Territoriale Sociale XIX si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione di nessuna domanda se nessuna proposta risulti, a giudizio insindacabile dell'Ambito, idonea in relazione all'oggetto dell'avviso.

Il presente avviso non costituisce un invito a presentare offerte al pubblico ex art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ex art. 1989 c.c.

A seguito dell'individuazione degli immobili idonei, l'Amministrazione procederà quindi alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco dei soggetti i cui immobili sono risultati idonei e avvierà una fase di dialogo e di confronto con il soggetto proprietario al termine della quale, nell'ipotesi in cui l'Amministrazione intenda

procedere, sarà stipulato un contratto di comodato d'uso gratuito ovvero idoneo contratto/accordo nel caso in cui il soggetto proprietario sia un ente pubblico, che preveda contestualmente l'istituzione del vincolo di destinazione d'uso pluriennale almeno di 20 anni.

L'ATS XIX – Comune di Fermo si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica manifestazione.

Articolo 10 – Informazioni

Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti a carattere tecnico e sostanziale è possibile inviare quesiti esclusivamente in forma scritta al seguente indirizzo PEC: coordinatore@pec.ambitosociale19.it, inserendo come oggetto “QUESITO Manifestazioni di interesse 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità PNRR M5C2”, entro 7 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le risposte saranno pubblicate sul sito web dell'Ambito Territoriale Sociale XIX.

Articolo 11 - Trattamento dei dati

ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196

I dati personali dei quali l'ATS XIX con Comune di Fermo capofila entrerà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e a tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti. I dati forniti saranno trattati per le finalità del presente avviso e diffusi sui siti istituzionali dell'Amministrazione limitatamente a quanto richiesto dalla normativa in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Il titolare del trattamento dati è il Comune di Fermo.

Il responsabile del trattamento è l'Ambito Territoriale Sociale XIX con Comune di Fermo capofila.

Articolo 12 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 è il Dott. Alessandro Ranieri, Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale XIX.

Articolo 13 - Pubblicità

Il presente Avviso entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line.

Allegati:

Allegato 1: Istanza di manifestazione di interesse

Allegato 2: Scheda tecnica immobile

Fermo, lì 18/04/2024

*Il Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale
XIX*

f.to Dott. Alessandro Ranieri

*Il Dirigente
del Settore III Cultura, politiche per il benessere
della persona, promozione e marketing
territoriale
f.to Dott. Giovanni Della Casa*